



DETERMINAZIONE N. 1217 DEL 04/11/2024

SETTORE 5 - Servizi tecnici e Lavori Pubblici UO 5.3. Ambiente e verde

OGGETTO: Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 inerente Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'attuazione dell'area di trasformazione TR04C - Nuovo centro città nel Comune di Scandicci (FI). Provvedimento conclusivo.

Il Funzionario incaricato di Elevata Qualificazione

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla 2014/52/UE;

Vista la Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Ravvisata la competenza in merito, in forza della Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 12/03/2021, con la quale è stata attribuita la competenza per i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale alla U.O. 5.3 Ambiente e Verde del Comune di Scandicci;

Premesso che:

- il proponente, Settore 4 - Governo del Territorio ed Unità Operativa 5.1 - Opere Pubbliche e Manutenzione - Servizi Tecnici del Comune di Scandicci, con istanza ns. prot. 39221 del 14/08/2024, hanno richiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 per il progetto di iniziativa pubblica "Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'attuazione dell'area di trasformazione TR04C - Nuovo centro città" nel Comune di Scandicci (FI)
- l'intervento in esame rientra tra quelli di cui all'Allegato IV alla parte seconda, punto 7, lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. (cfr. " Progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; costruzione di centri commerciali di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"; parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto") ed è quindi da sottoporre alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i.
- il procedimento unico di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 19/08/2024;
- in data 14/08/2024 sul sito web del Comune di Scandicci all'indirizzo <https://servizi-scandicci.055055.it/ambiente-via> sono stati pubblicati il previsto avviso al pubblico e la documentazione presentata dal proponente;
- nel periodo di 30 giorni di evidenza pubblica (19/08/2024 – 18/09/2024) ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D. Lgs 152/06 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

- l'U.O. Ambiente e Verde, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D. Lgs 152/2006, ha comunicato con nota ns. prot. 39239 del 14/08/2024 ai soggetti competenti in materia la pubblicazione della documentazione trasmessa sul sito web del Comune di Scandicci a partire dal 14/08/2024, chiedendo altresì un contributo tecnico istruttorio entro il termine del 18/09/2024;
- a seguito della suddetta nota sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:
 - Autorità Idrica Toscana, ns. prot. 43096 del 17/09/2024
 - Publiacqua spa prot. Publiacqua n.0052723/24 del 11/09/2024 su delega di Autorità Idrica Toscana (nota ns. prot. 40547 del 30/08/2024)
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze, ns. prot. 43520 del 19/09/2024
 - Regione Toscana – Direzione difesa del suolo e protezione civile - Settore Genio civile Valdarno superiore, ns. prot. 43691 del 19/09/2024
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ns. prot. 43720 del 20/09/2024
- Arpat, Azienda U.S.L. Toscana Centro ed Irpet non hanno trasmesso contributo tecnico istruttorio e pertanto, ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento, prevenuta al protocollo in data 14/08/2024, prot. 39221.

Considerato il Rapporto Istruttorio del 04/11/2024 redatto dall'ufficio competente U.O. 5.3 Ambiente e Verde, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale si propone di non assoggettare a procedura di valutazione di impatto ambientale l'intervento in esame, con specifiche prescrizioni e raccomandazioni.

Visto che le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel corso dell'istruttoria sono recepite nel quadro prescrittivo del presente provvedimento.

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione e agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto.

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006.

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sull'impianto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente e che è emersa l'indicazione di misure finalizzate alla mitigazione degli impatti.

Ritenuto non necessario sottoporre l'intervento in esame alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare gli impatti e incrementare la sostenibilità dell'intervento, formulare le prescrizioni di cui al Rapporto istruttorio allegato alla presente.

Dato infine atto che:

- il proponente ed i soggetti privati interessati e coinvolti, nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto, sono comunque tenuti all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;
- la realizzazione delle opere previste e la gestione dell'intervento in esame si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;
- sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Ritenuto, per quanto sopra, di dover provvedere all'adozione del presente atto.

DETERMINA

1) Di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale gli interventi e le opere previste dal progetto di iniziativa pubblica "Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'attuazione dell'area di trasformazione TR04C - Nuovo centro città", proposto da Settore 4 - Governo del Territorio ed Unità Operativa 5.1 - Opere Pubbliche e Manutenzione - Servizi Tecnici del Comune di Scandicci, secondo la documentazione tecnica prevenuta al protocollo in data 14/08/2024, prot. 39221, per le motivazioni indicate nel Rapporto Istruttorio predisposto dalla struttura competente Unità Operativa 5.3 Ambiente e Verde e allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, impartendo specifiche prescrizioni e raccomandazioni di seguito riportate che il proponente ed i soggetti privati interessati e coinvolti dovranno recepire nelle successive fasi progettuali ed autorizzative previste dalla normativa vigente.

PRESCRIZIONI

(Atmosfera)

A. Ai fini del contenimento delle emissioni di polveri diffuse, le attività di cantiere previste dal progetto dovranno essere effettuate con le modalità di riduzione della produzione di polveri riportate nello studio preliminare ambientale presentato.

(Rumore)

B. In fase di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione dovrà essere previsto l'utilizzo di asfalto fonoassorbente limitato ad alcuni interventi puntuali sulle viabilità poste in prossimità degli edifici delle UMI 11, 13, 17, 18 e 19 e dell'istituto scolastico Russell-Newton, e come meglio identificato nello studio preliminare ambientale presentato.

C. In fase di progettazione esecutiva delle singole U.M.I. o di opere pubbliche o comunque entro 45 giorni prima dell'inizio dei lavori delle singole U.M.I. o di opere pubbliche, dovrà essere prodotta, anche al fine di un'eventuale richiesta di deroga acustica, la presentazione di valutazione previsionale di impatto acustico inerente le attività di cantiere relativa al singolo intervento, prevedendo ove necessario l'installazione di barriere mobili antirumore, con particolare riferimento ai recettori sensibili (scuole).

(Acque, Suolo e sottosuolo)

D. In merito al convogliamento delle acque piovane provenienti dall'area di trasformazione TR04c nel Torrente Vingone per detto scarico denominato opera n. 6597 dovranno essere rispettate le condizioni di cui al parere della Regione Toscana – Direzione difesa del suolo e protezione civile - Settore Genio civile Valdarno superiore prot. Reg. n. 439555 del 15/12/2020.

E. Relativamente alle opere di adeguamento del servizio idrico (servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione) dovranno essere rispettate le indicazioni di cui al contributo di Publiacqua prot. Publiacqua n. 38343 del 22/07/2020.

(Paesaggio/Archeologia)

F. Considerato che l'area interessata dal progetto è assoggettata a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e visto il parere rilasciato in data 22/06/2018 dalla Conferenza dei Servizi preposta a verificare la coerenza del progetto con le aree di tutela paesaggistica, nell'ambito dei successivi procedimenti di autorizzazione paesaggistica (da ottenere preliminarmente al rilascio dei permessi di costruire per gli interventi privati o preliminarmente all'approvazione di progetti di opera pubblica) dovranno essere effettuati adeguati approfondimenti finalizzati a perseguire una elevata qualità progettuale secondo le prescrizioni imposte dal suddetto parere del 22/06/2018.

G. In merito agli aspetti archeologici, dovranno essere rispettate le prescrizioni ed indicazioni di cui al parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze, ns prot. 43520 del 19/09/2024 indicate per la casistica di progetto non sottoposto a VIA.

RACCOMANDAZIONI

(Acque, Suolo e sottosuolo)

H. In fase di progettazione esecutiva degli interventi privati e delle opere di urbanizzazione si dovrà tenere conto delle raccomandazioni contenute nei pareri di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ns prot. 43720 del 20/09/2024, di Autorità Idrica Toscana, ns. prot. 43096 del 17/09/2024 e, per gli aspetti relativi alle tutele di cui al R.D. 1775/1933 ed al D.Lgs. 152/2006, di Regione Toscana – Direzione difesa del suolo e protezione civile - Settore Genio civile Valdarno superiore, ns. prot. 43691 del 19/09/2024.

2) Di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo i seguenti enti: U.O. Ambiente e Verde per le prescrizioni A., B., e C., Arpat per le prescrizioni A. e C., Azienda USL Toscana Centro – Dipartimento della Prevenzione zona Nord-Ovest per la prescrizione C., Regione Toscana – Direzione difesa del suolo e protezione civile - Settore Genio civile Valdarno superiore per la prescrizione D., U.O. Edilizia Privata del Settore 4 - Governo del Territorio del Comune di Scandicci per la prescrizione F., Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze per le prescrizioni F. e G. ed Autorità Idrica Toscana con il supporto di Publiacqua spa per la prescrizione E.. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) Di dare atto che, presso la sede dell'U.O. 5.3 Ambiente e Verde del Comune di Scandicci in Piazzale della Resistenza 1, Scandicci e sul sito web del Comune di Scandicci è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

4) Di notificare il presente decreto al proponente Settore 4 - Governo del Territorio ed Unità Operativa 5.1 - Opere Pubbliche e Manutenzione - Servizi Tecnici del Comune di Scandicci;

5) Di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni ed ai Soggetti interessati;

6) Di dare atto, ai sensi della L.241/90, che il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo Giambini, funzionario EQ dell'UO 5.3 Ambiente e Verde del Comune di Scandicci.

7) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicità in quanto conclusivo di procedimento amministrativo del Comune di Scandicci e che in ragione del particolare rilievo del suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Scandicci e sul sito web del Comune di Scandicci.

8) Di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso da parte del soggetto destinatario ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione del presente atto.

**Il Funzionario incaricato di Elevata
Qualificazione
Ing. Paolo Giambini**

Nome Allegato	Impronta Allegato
---------------	-------------------

Allegato- Rapporto_Istruttorio_TR04C. pdf.p7m	930F4DF42FFF105910943EFD39717BBE01AEF68EC22A9705FA5 E47C4502C6A6C
---	--

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (C.A.D.). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'articolo 22 del d.lgs. n. 82/2005.